



**MARTINO CORTI**  
VIAGGIO NEGLI SPAZI LIVE TOUR  
**LE COSE NON CONTANO NULLA**  
**MONOLOGHI POP**

CIMICE dà il via al “**viaggio negli spazi live tour**” un percorso Milanese a tappe in quella Milano che tutti cerchiamo, una Milano viva e attenta a quello che succede nel mondo ma soprattutto pronta a ricevere novità.

Grazie alla disponibilità di numerosi spazi in affitto, convenzionali e non, location, gallerie, locali, teatri e piccoli teatri, centri di meditazione, abbiamo la possibilità di offrire lo spettacolo “**Le cose non contano nulla**” sotto forma di tour milanese.

Cosa sono i Monologhi pop: “**Monologhi pop**” è il termine coniato da Martino e Cimice per indicare il suo mondo artistico: le sue canzoni legate tra loro attraverso monologhi ironici, divertenti e allo stesso tempo profondi e commoventi che raccontano aspetti della vita di tutti i giorni, dalle assurdità che accadono durante una banale spesa ad una storia d'amore finita male (era davvero amore?), dalla perenne ricerca di qualcosa e di se stessi fino all'uso dell'inglese al giorno d'oggi.

La prima data sarà il **16 gennaio** presso lo “**Spazio Tadini**” in via Jommelli, 24 a Milano.  
Ingresso **10 euro** con **prenotazione alla mail: [monologhipop@cimicerecords.it](mailto:monologhipop@cimicerecords.it)**



Info e contatti: Camilla Salerno [monologhipop@cimicerecords.it](mailto:monologhipop@cimicerecords.it) - [c.salerno@cimicerecords.it](mailto:c.salerno@cimicerecords.it) - [cimicerecords@gmail.com](mailto:cimicerecords@gmail.com) – 3396633331



## **LO SPAZIO**

Spazio Tadini è luogo di eventi culturali nel panorama milanese. Si colloca in uno dei primi edifici in cemento armato del Novecento, tra le mura di una ex tipografia storica della città e dello studio che fu di uno dei più amati pittori e scrittori milanesi: Emilio Tadini. Oggi è un luogo che da spazio all'arte, alla musica, alla narrativa, alla poesia, alla saggistica, al teatro, alla danza e ai dibattiti culturali. In via Jommelli 24, a pochi passi da Piazzale Loreto, già nei primi due anni di vita si sono susseguiti più di 200 eventi. A Spazio Tadini si sono incontrati decine di artisti, sono nate idee e progetti che hanno messo in relazione arti diverse. Questo in una dimensione umana e temporale che ricorda quella Milano della ricostruzione del dopoguerra e del boom economico in cui nascevano case editrici, riviste e grandi e piccoli luoghi d'arte che vennero del resto molto copiati anche all'estero.

Spazio Tadini nasce in omaggio all'amore di Emilio Tadini per la cultura e l'arte su iniziativa di Francesco Tadini, suo figlio, e Melina Scalise. In questo luogo, c'è molto di lui, ci sono i suoi quadri, la sua nicchia dello studio con il lavello e i pennelli ancora intatta, ma tutto ciò che sta intorno è cambiato. Non è un luogo della memoria, ma è vitale e propositivo aperto agli artisti e alla cultura così come lui era attento ai giovani e alle avanguardie. Oggi il suo atelier ospita opere di artisti giovani e meno giovani, noti e meno noti, italiani e stranieri. L'eccellenza che ha contraddistinto il suo lavoro è stata traslata in un luogo fisico: Spazio Tadini.

Il successo di Spazio Tadini si misura dal numero di eventi e dalle migliaia di iscritti alla newsletter che, ogni settimana, ricevono il calendario degli appuntamenti culturali. Sono passati da Spazio Tadini artisti di talento a livello internazionale. Sono passati decine e decine di scrittori. Ha ospitato compagnie teatrali e dato luogo a dibattiti e approfondimenti. Promettenti artisti contemporanei hanno avuto occasione di esporre la loro arte davanti ad un pubblico molto numeroso. In un unico luogo le persone possono trovare più proposte e stimoli artistici. Si può visitare una mostra personale, una collettiva, ascoltare musica, vedere uno spettacolo, discutere sull'argomento di un libro, partecipare ad un dibattito sui temi di attualità.

Federicapaola Capecchi, socia responsabile di Teatro, Danza e Musica di Spazio Tadini, che ha voluto tra le ospitalità della Stagione "Monologhi pop", si è unita ufficialmente al progetto culturale di Francesco Tadini e Melina Scalise, divenendo socia e collaboratore operativo, nel 2010, ma con loro porta avanti una proficua collaborazione artistica già dal 2008, attivando un lavoro di ricerca, qualità, accessibilità e valorizzazione della danza, della musica, della scena e dello spettacolo dal vivo. È coreografa e direttore artistico di OpificioTrame

## **LA GALLERIA**

La galleria espositiva di Spazio Tadini ha ospitato artisti provenienti sia dall'Italia che dall'Estero, numerose mostre e presentazioni di pittori, scultori e fotografi. Offre opportunità di visibilità all'arte contemporanea.

## **EVENTI SALONE TADINI**

Il Salone Tadini ospita eventi culturali. Finora sono state realizzate più di 200 serate dedicate alla musica, al teatro, alla danza, alla poesia, alla letteratura, ai temi di attualità. Tra i protagonisti noti si possono citare per il teatro Lella Costa, Moni Ovadia, Franco Branciaroli, Mario Cei, Max Pisu, Elio De Capitani, dario Fo; per la musica Enrico Intra, Enrico Rava, Giovanni Falzone, Giacomo Manzoni, Andrea Padova, Annamaria Morini, Antonio Zambrini, Michele Dall'Ongaro, Joyce Silvera Moreno, Luca Ciarla, Luca Francesconi; per il giornalismo Giancarlo Santalmassi, Giorgio Riviaccio, Luigi Mascheroni, Felice Bonalumi, il sociologo Francesco Alberoni e tanti altri.

Spazio Tadini ha ospitato anche molti eventi a supporto di altre associazioni culturali o benefiche tra le quali Amnesty International, Emergency, Terres des Hommes e l'Associazione Musica e Realtà con la collaborazione di Luigi Pestalozza nella programmazione di molti concerti avvenuti allo Spazio Tadini.